

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 12 maggio 2015

Bilancio CRAIPI 2014

Il 23 aprile 2015 l'Assemblea dei Delegati ha approvato il bilancio della CRAIPI per l'anno 2014, così sintetizzabile.

Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31.12.2014 (ANDP)	288.233.921 €
Incremento dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	5.148.918 €
Risultato della "Gestione Finanziaria" (lordo imposte)	+ 17.714.114 €
Rendimento "linea ordinaria" (netto imposte)	+ 5,78%
Rendimento "linea silenti" (netto imposte)	+ 2,30%

Per consentire una migliore valutazione della performance realizzata, riportiamo il valore netto 2014 di alcuni indicatori economico-finanziari di riferimento.

Inflazione	TFR	BOT	BTP	Fondi Pensioni Negoziali Comparto Obbligazionario Misto
0,2	1,3	0,3	2,8	8,1%

Lo SNATER giudica positivamente il risultato economico realizzato da CRAIPI. Al netto della componente assicurativa, notoriamente poco redditizia, il rendimento del fondo è risultato superiore a quello dell'8,1% realizzato dai fondi negoziali simili per composizione del portafoglio finanziario.

Più in dettaglio, si segnala che:

- **i gestori hanno realizzato risultati diversi** (+13,35 Natixis; +5,54 SsGA). La differenza nei rendimenti lordi realizzati è stata spiegata dal CdA con i differenti *benchmark* (obiettivo di rendimento), assegnati ai gestori. I risultati di entrambi i gestori risultano superiori al benchmark assegnato;
- **la gestione finanziaria di Natixis risulta caratterizzata da una significativa presenza di titoli obbligazionari a medio/lungo termine** (la "*duration modified*" è di 4 anni). Tale caratteristica garantisce rendimenti più elevati ma espone a un maggiore rischio di incorrere in minusvalenze nel caso di innalzamento dei tassi di interesse (cd. rischio di tasso). Il CdA ha dichiarato che gli "stress test" effettuati dal gestore non avrebbero rilevato rischi. Per tutto il 2015 si prevede che i tassi non saranno aumentati;
- **il risultato della gestione assicurativa (+2,30% netto) ancora una volta ha condizionato il risultato complessivo del fondo.** Giova evidenziare la progressiva riduzione della componente assicurativa, passata dal 28,7% del 2013 al 23% del 2014;
- **diversi Decreti Legge nel 2014 hanno modificato l'imposta sostitutiva sui rendimenti maturati dal fondo passando dall'11% al 20%.**

Prossimi passi ...

- **introduzione del multi comparto.** Successivamente all'approvazione dello Statuto da parte di COVIP, il CdA provvederà, nell'ordine, a: I° rilevare le preferenze degli iscritti e dei potenziali aderenti mediante indagine web, con l'obiettivo principale di individuare il numero di comparti da realizzare; II° predisporre i capitolati e indire la procedura di selezione, mediante gara pubblica, dei nuovi gestori; III° definire le regole di adesione ai comparti istituiti.

Tale fondamentale risultato consentirà:

- a) agli iscritti, di poter ottimizzare l'investimento previdenziale, redistribuendo le risorse finanziarie tra più gestioni, caratterizzate da profili di rendimento/rischio differente;
 - b) ai potenziali aderenti, di iscriversi senza preoccupazione. Con il multi comparto, sarà possibile iscriversi, ottenendo il diritto a ricevere i contributi aziendali (2% della busta paga mensile), salvaguardando il proprio TFR (che potrà essere ad esempio investito nel comparto cd. garantito);
- **riduzione ulteriore degli investimenti in polizze assicurative.** Compatibilmente con la situazione economico-finanziaria, la dismissione delle polizze ancora in vita potrebbe essere effettuata in tempi relativamente brevi (le somme derivanti dal disinvestimento, saranno impiegate nella gestione diretta);
 - **promozione dei vantaggi del fondo presso i potenziali aderenti.** Il CdA è stato sollecitato a promuovere ulteriori iniziative di promozione del fondo presso i potenziali aderenti. L'attuale quadro economico rende effettivamente difficilmente comprensibile la mancata iscrizione di colleghi, specie quelli che sono passati da tempo determinato a indeterminato.

I crescenti e consolidati risultati positivi realizzati dal fondo trovano conferma nella positiva dinamica degli iscritti. Per quanto ci riguarda, proseguiremo nello sforzo di sollecitare il CdA sulla strada del risanamento e del rafforzamento del sistema di controllo interno. **Il risultato premia ancora una volta l'operato del Consiglio di Amministrazione, al quale in questi anni lo SNATER, attraverso il lavoro dei Delegati eletti dalle Lavoratrici e dai Lavoratori, ha manifestato piena fiducia e collaborato ad individuare strategie che hanno invertito linee negative che oggi sono solo un lontano ricordo. Il rinnovato rispetto manifestato dal Presidente del CdA per il contributo dei rappresentanti dei Soci deve indurre a guardare con crescente ottimismo alla capacità del fondo di gestire in modo fruttuoso i soldi degli Iscritti.**

*I Delegati CRAIPI per lo
SNATER*